

Casa di riposo, si dimettono i dirigenti

In quattro, fra cui il presidente, hanno lasciato l'istituto "Vegni"

CASTEL DEL PIANO. Consiglio comunale in sessione di urgenza a Casteldelpiano il 4 gennaio. Un consiglio convocato in tutta rapidità perché si doveva provvedere alla nomina di 4 membri dimissionari dal direttivo della casa di riposo "Vegni". Infatti, nell'arco di brevissimo tempo hanno dato le dimissioni, 4 membri dei 5 di cui si compone il consiglio. E' rimasta al suo posto solo Francesca Fratini, in rappresentanza di Montegiovi, come vuole lo Statuto che impone un rappresentante della frazione, in quanto il lascito Vegni, con cui si è potuto costruire il Pio ricovero, veniva da un gentiluomo montegiovese.

SCANSANO

Ricordo di Graziano Stella



Graziano Stella

SCANSANO. Domani il Comune di Scansano ricorderà Graziano Stella, ad un anno dalla prematura scomparsa. Alle 15 la giunta e il consiglio comunale si riuniranno per porgere un omaggio floreale sulla lapide dello Stella nel cimitero di Scansano.

«Il ricordo di Graziano - dichiara il sindaco di Scansano Marzio Flavio Morini - è più che mai vivo in ognuno di noi: è il ricordo di un uomo e di un amministratore che ha saputo farsi amare dalla popolazione, svolgendo in maniera impeccabile i compiti di sua competenza sia nella carica di vicesindaco, ricoperta per due mandati, che in quella di assessore. Era per molti un punto di riferimento. Con questo gesto, oltre a tenerne viva la memoria, vogliamo stringerci alla sua famiglia nel dolore della ricorrenza». La scomparsa di Graziano Stella, il 7 Gennaio 2007, colpì profondamente tutta la comunità scansanese, che si unisce, oggi, nel ricordo.

Dimissionari, dunque, il Presidente Roberto Mantiloni, dipendente Asl, che ha preferito lasciare la presidenza del Vegni per ragioni di opportunità e evitare di incorrere nel rischio di incompatibilità di carica lavorativa e carica al Vegni. Si sono defilati, ancora, per varie ragioni personali: Giovanna Ingrassia, andata ad abitare fuori Casteldelpiano, Paolo Ginanneschi e Graziella Olivieri. Il Sindaco Franco Olivieri ha subito chiarito che le ragioni delle dimissioni erano state tutte quante ragioni personali.

Niente di speciale, insomma, per la struttura sociale che alcuni anni fa precipitò nella bufera di un buco nella cassa da cui con fatica e con grande determinazione e dedizione di Amministrazione comunale e consiglio del Vegni, il pio ricovero è riuscito a venir fuori. Dunque, dopo aver sentito i capigruppo, Olivieri ha nominato al posto dei dimissionari: Maurizio Colombini, Romelia Pitardi, Gastone Luchini e Mariella Frediani.

Il presidente sarà eletto nel seno dello stesso consiglio. Voci di corridoio danno come papabile Maurizio Colombini.

MONTE AMIATA. «Ci dispiace che l'assessore Brammerini consideri attacchi personali quelle che in realtà sono critiche in merito al protocollo e all'abitudine di chi crede di poter far politica e spiegare le decisioni alla gente soltanto dai giornali e non intervenendo ai pubblici dibattiti. In nessun caso il Comitato Amiata Ovest ha attaccato la persona Anna Rita Brammerini e non solo in ragione di un rapporto di privata conoscenza, ma perché in nessun caso l'assessore lo meriterebbe».

Così interviene l'ufficio stampa del Comitato ambientale Amiata Ovest, dopo che l'assessore regionale all'ambiente e alle politiche energetiche, Maria Rita Brammerini, si era sentita offesa a livello personale dalle dichiarazioni



La casa di riposo Vegni di Castel del Piano

Riunito d'urgenza il consiglio di Castel del Piano che ha nominato i sostituti Auspicati rapporti più stretti con il Comune

«Forse le dimissioni di ben 4 membri del consiglio - ha osservato Luciano Giglioni della minoranza - dipendono dalla scollatura e dalla lontananza che si è creata fra il Vegni e le istituzioni comunali. Infatti - ha osservato Giglioni - da quando nel 2004 la Regione Toscana ha trasformato i ricoveri e i centri per anziani in aziende di servizi alla persona, disponeva pure che il Comune vigilasse e controllasse e adottasse atti di indirizzo, dettando regole di orga-

nizzazione interna, ferma restando, naturalmente l'autonomia del consiglio di amministrazione dell'Azienda. Questo collegamento - ha rilevato Giglioni, la posizione del quale è stata condivisa anche da Pino Merisio, consigliere di Rc - è stato assai labile. Bisogna, dunque, fare in modo di creare un legame più stretto fra Comune e Vegni, bisogna dare un indirizzo al nuovo consiglio che di certo, ha aggiunto Giglioni, si troverà in una condizione onerosa».

Anche il sindaco Franco Olivieri ha condiviso l'analisi del membro della minoranza e ha assicurato una presenza più incisiva dell'Amministrazione comunale nella vita dell'azienda intitolata a Vegni. Di seguito il consiglio, affrontando il secondo punto all'ordine del giorno, ha definito un regolamento per l'apertura delle sale da gioco nel territorio comunale, regolamento che in particolare disponga le caratteristiche del luogo in cui le sale possono essere ubicate. Potranno essere aperte a distanza di un minimo di 150 metri da luoghi, come chiese, ospedali, scuole e altre realtà sensibili. La chiusura delle sale si impone alle ore 22.

Fiora Bonelli

Geotermia, i comitati alla Brammerini «Nessun attacco personale»

razioni fatte dal comitato in occasione di interventi sulla stampa e durante riunioni e assemblee.

Poi il Comitato si sofferma sulla posizione del partito democratico relativamente al futuro dello sfruttamento delle risorse geotermiche nel comprensorio amiantino, in modo particolare sul versante grossetano

«Il Partito democratico - afferma l'ufficio stampa del Comitato - si è schierato compatto contro le critiche, fondate sulle analisi e le indagini

ni, che i comitati e i Verdi muovono al protocollo. E' una logica strana quella di attaccare e demonizzare il lavoro e il pensiero altrui, è la logica della lobbie e purtroppo sembra che neppure la neonata forza progressista riesca a sottrarsene.

Documenti, analisi, studi tutti prodotti dagli enti competenti, danno ragione ai comitati e ai Verdi. Non c'è nessuna ricerca, se non dell'Enel che non avanzi allarme sullo sfruttamento della geotermia sull'Amiata.

Si torni a parlare di questo, si torni a parlare della salute e dell'ambiente e non si demonizzi chi, carte alla mano, parla di allarme ambientale».

Dunque il braccio di ferro fra gli ambientalisti e la Regione non accenna ad allentarsi.

L'accordo Toscana-Enel raggiunto di recente, con la moratoria, fra l'altro, di nuovi impianti è sempre più nel mirino di coloro che la geotermia la vedono come il fumo negli occhi.

Il caso in consiglio comunale

Seggiano senza distributore di carburante

SEGGIANO. I tre consiglieri di minoranza di Seggiano, Sergio Monaci, Fiorenzo Monaci e Mario Simi hanno inviato al sindaco Daniele Rossi e alla Giunta, un'interrogazione. Si chiede il perché «della mancata attivazione del sindaco e della Giunta per consentire l'apertura di un distributore di benzina e gas nel comune».

Una promessa fatta, riferiscono i tre consiglieri, in campagna elettorale e che non ha trovato finora oggettivo riscontro: «E' questa una promessa che è servita forse a invogliare alcuni cittadini a votare la lista di maggioranza?» Chiedono i consiglieri che aggiungono: «Promessa che si è dimostrata una vera e propria delusione, almeno per esplicita affermazione di alcuni elettori» riferiscono quelli dell'opposizione, che chiedono che l'interrogazione sia discussa al prossimo consiglio comunale in pubblica assemblea.

La questione del distributore a Seggiano è un problema di lunga data, e trova ampi consensi fra la popolazione costretta ad arrivare fino a Casteldelpiano per fare rifornimento.

In pratica il territorio comunale di Seggiano è privo di un servizio importante, anche se gestito dai privati; la presenza di un distributore di carburanti renderebbe, come accennato, meno problematico il rifornimento sia dei mezzi adibiti al trasporto di persone (auto e moto) che di quelli per portano merci.



Impianto geotermico

Semproniano e Petricci, Internet più facile con la linea Adsl

semproniano. Anche i paesi di Semproniano e Petricci hanno, dalle vacanze di Natale il servizio Telecom Adsl, che da qualche tempo l'Amministrazione comunale aveva richiesto come servizio basilare per il territorio.

Grande soddisfazione del sindaco Gianni Bellini, il quale spiega che «già da tempo erano intercorsi contatti e abboccamenti con i responsabili Telecom per l'attivazione del servizio nel più breve tempo possibile».

E' alcuni giorni fa, aggiunge il primo cittadino di Semproniano, è arrivata la lettera con cui mi si comunicava che la richiesta inoltrata e sollecitata da questa Amministrazione aveva avuto esito positivo. Ma i contatti con telecom non sono finiti, conclude Bellini, perché abbiamo in programma altri servizi di cui dotare la cittadinanza che stiamo concertando con l'azienda».

L'attivazione del Adsl ha riguardato, sempre in questi giorni, il territorio del comune di Sorano. Con questa attivazione viene compensato il gap tecnologico che le zone di collina e montagna dovevano pagare in termini di servizi telematici.

F.B.

Le trasmissioni telematiche trarranno giovamento dall'entrata in funzione delle nuove linee Telecom



CUFFARO

GIPi GRANDI SALDI

Abbigliamento UOMO - DONNA

DI FINE STAGIONE

MARELLA - MAURICE ABOT - GIULIAVALLI
MARINA YACHTING - BLUTIME - MARLBORO UOMO/DONNA

— Camicie su misura —
ROCCA STRADA - Tel. 0564.565047
DOMENICA POMERIGGIO APERTI

VENDITA DIRETTA DI
CALCIO BALILLA - PING PONG
FLIPPERS - JUKE BOX D'EPOCA

Dal 1966 facciamo divertire il tuo bar!

Benocci Games
Gestione e noleggio di video games
slot machines, distributori automatici.
Via Genova, 10-P int.13-14 Grosseto
Tel. 0564 457614
347 4573584 (Gianfranco) 328 6019468 (Giannica)